

Galileo e Pisa in Svizzera

libri

DI FELICI EDITORE IL CATALOGO
DI UN'IMPORTANTE MOSTRA

È stato presentato a Ginevra il volume sulla mostra "Galileo e Pisa" (Musée d'Histoire des Sciences de Genève, 19 ottobre-14 febbraio 2005), organizzata in occasione delle celebrazioni per i 50 anni del CERN. L'opera indaga per la prima volta, in maniera organica, i rapporti tra il grande scienziato e la città che gli dette i natali. Un accurato spoglio documentario illustra l'infanzia, gli studi, gli esperimenti e le scoperte di Galileo a Pisa. Viene esposto in mostra e riprodotto nel volume, dopo un accurato restauro elettronico, uno dei documenti più importanti di tutta la storia della scienza, la lettera di Galileo a Paolo Sarpi (Padova 1604), contenente la celeberrima formulazione della legge di caduta dei gravi. Per dimostrare che una piuma e un oggetto pesante, lasciati cadere insieme nel vuoto, raggiungono contemporaneamente terra, a confutare l'esperienza comune dovuta alla resistenza dell'aria, è stato esposto al CERN, nella sezione Microcosmo, l'apparato "gravità", nel volume ricostruito in 3D e descritto nel dettaglio. L'opera esamina inoltre la struttura e l'impiego di molti altri strumenti galileiani, ricostruzioni moderne ideate da Roberto Vergara Caffarelli e realizzate dal Dipartimento di Fisica dell'Università di Pisa. A confermare gli ininterrotti rapporti che la città mantiene ancora oggi con il suo illustre figlio e a completare il quadro della personalità di Galileo, dei suoi rapporti con Pisa e della cultura scientifica dell'epoca concorrono i documenti provenienti dalla Biblioteca "Cardinale Maffi" e dall'Archivio di Stato di Pisa, il fondo di libri antichi della Biblioteca Universitaria e i saggi sul collezionismo privato cittadino e sulla fortuna iconografica dello scienziato pisano.

*Catalogo della mostra
a cura di Felici Editore,
pp. 214, Eu. 30,00*

